# Scheda di Botanica N. 132- Fg. n. 1

## *Potentilla alba L.* — Cinquefoglia bianca

**Forma biologica:** H ros - Emicriptofite rosulate. Piante perennanti per mezzo di gemme poste a livello del terreno e con foglie disposte in rosetta basale.

**Descrizione:** Pianta perenne con portamento strisciante e prostrato; su tutta la pianta sono presenti dei peli sericei appressati, I fusti sono sdraiati o striscianti, incurvato-ascendenti; in particolare quelli fioriferi sono vellutati e mediamente sono più brevi delle foglie.

**Foglie:** sono di colore verde scuro e glabre sulla pagina superiore, setoso argentine in quella inferiore; sono profondamente pennate, divise in cinque distinti segmenti palmati e dentati più o meno all'apice. Picciolo irsuto; stipole fogliacee alla base delle foglie.

**Infiorescenza:** si compone di singoli fiori su peduncoli che si originano all'ascella delle foglie basali (infiorescenza pauciflora). I peduncoli sono più brevi delle foglie; la corolla è di 5 petali liberi (corolla dialipetala) e caduchi; il colore è bianco e la forma è obcordata o cuoriforme, retusi all'apice. I petali sono disposti in modo opposto ai sepali del calice.

**Frutti:** struttura multipla composta da diversi piccoli, secchi e pelosi acheni.

**Tipo corologico:** Europa temperata dalla Francia all'Ucraina.
Pontica - Areale con centro attorno al Mar Nero (clima continentale steppico con inverni freddi, estati calde e precipitazioni sempre molto scarse).

**Antesi:** (Fioritura): Marzo - Maggio

**Distribuzione in Italia**: Presente nell'arco alpino e Toscana

**Habitat:** vive in ambienti xerici ma non troppo, prati magri, boschetti termofili e radi, predilige un terreno subacido, da 0 a 1000 m

| Tassonomia filogenetica | |
|---|---|
| **Regno** | Plantae |
| **Philum o divisione** | Magnoliophyta (Angiosperme) |
| **Classe** | Magnoliopsida (Dicotiledoni) |
| **Ordine** | Rosales |
| **Famiglia** | Rosaceae |
| **Genere** | *Potentilla* |
| **Specie** | *P. alba* L. |

**Etimologia:** deriva dal vocabolo latino potens (= potenti proprietà curative) o portentum (= prodigiose possibilità sprigionate dalla pianta) e dal diminutivo illa, quindi potenti proprietà curative in un piccolo fior. L'epiteto specifico "alba" deriva ovviamente dal colore dei petali della pianta.



*Copyright Piera Pellizzer - Emilio Rosso*

# Scheda di Botanica N. 132 - Fg. n. 2
## *Potentilla alba L.*

| | |
|---|---|
| Fotografate: Dicembre Prealpi, Trevigiane – Primavera, Alpago | © Piera Pellizzer, Emilio Rosso |



*Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso*

# Scheda di Botanica N. 132 - Fg. n. 3
## *Potentilla alba L.*

I fiori sono ermafroditi, attinomorfi, pentaciclici e pentameri

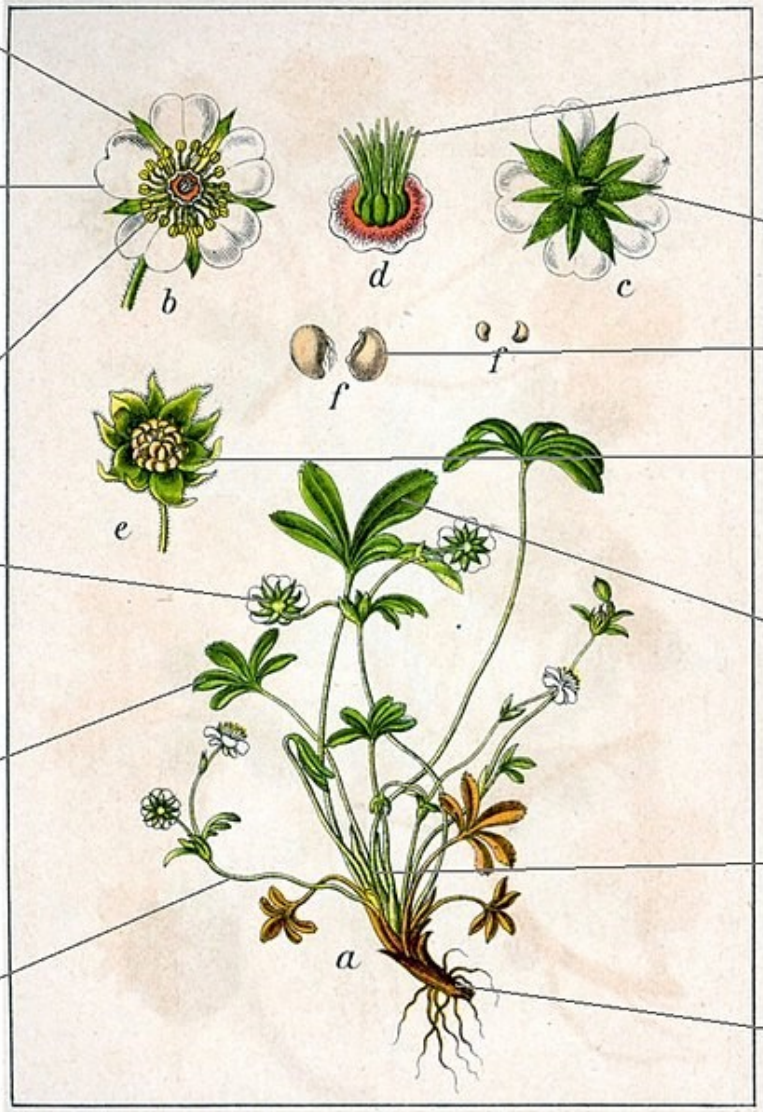
5 petali liberi (corolla dialipetala) e caduchi; il colore è bianco e la forma è cuoriforme, retusi all'apice

Stami, del tipo a filamento, inseriti direttamente sul calice; il loro numero supera la ventina

Infiorescenza di singoli fiori (raramente 2) su peduncoli che si originano all'ascella delle foglie basali

Foglie con colore verde scuro sulla pagina superiore, mentre sono bianco-argentate (peli sericei) in quella inferiore

Fusti sdraiati (o striscianti) di tipo incurvato-ascendenti; quelli fioriferi sono vellutati e sono più brevi delle foglie.




Carpelli numerosi (fino a 20) secchi e liberi ognuno dei quali ha uno stilo e un ovario supero

Calice con epicalice (dieci sepali in tutto)

Frutto a struttura multipla composta da diversi piccoli, secchi e pelosi acheni

Frutto inserito nel ricettacolo persistente.

Foglie della rosetta basale profondamente pennate, divise in 5 segmenti palmati; dentati all'apice del lobo (3 – 5 denti per lato)

Alla base delle foglie, adnate al picciolo, sono presenti delle stipole fogliacee di forma lineare - stretta

Fusto sotterraneo molto ramoso e legnoso con radici di tipo secondario

**Bibliositografia**: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edaglicole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschimann & Al. 2004- Flora del Veneto ed.2019, B. Pellegrini, C. Argenti, F. Prosser, G. Perazza, R. Masin, S. Scortegagna, S. Tasinazzo
www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright



*Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso*